

Vademecum per la sicurezza e il contrasto dei furti in abitazione

- Se è possibile, installa una porta blindata munita di ferma-porta e spioncino. Installa un videocitofono e un sistema di allarme. Adotta accorgimenti idonei anche per gli ingressi secondari e per i garage.
- Chiudi la porta di casa e attiva il sistema di allarme ogni volta che esci, anche se solo per poco tempo; attivalo anche di notte quando sei in casa. Se abiti in condominio ricordati di chiudere sempre il portone d'accesso al palazzo.
- Installa grate o inferriate alle finestre; collega gli infissi esterni all'antifurto. E' possibile collegare gratuitamente i sistemi antifurto con le Forze dell'Ordine: è sufficiente rivolgersi alla stazione Carabinieri più vicina.
- Metti fonti luminose, anche auto-alimentate, negli angoli bui dei giardini o in modo che proiettino eventuali ombre sulla casa
- Attiva il "giardinaggio consapevole": metti piante ungolate vicino alle palizzate, es. rose o alloro, o posa pietrisco sui camminamenti o sotto casa in modo da far produrre rumore.
- Installa luci con timer in casa e riponi i bastoni delle tende da esterno.
- Non lasciare le chiavi di casa all'esterno dell'abitazione o in luoghi facilmente accessibili (ad esempio sotto lo zerbino o nel portaombrelli).
- In caso di necessità consegna le chiavi di casa solo a persone di fiducia.

- Sulla cassetta della posta e sul citofono scrivi solo il cognome: questo impedisce ai malintenzionati di sapere quante persone abitino nella casa (il nome identifica l'individuo, il cognome la famiglia)
- Svuota quotidianamente la cassetta della posta. Quando ti assenti per più giorni, chiedi ad una persona di fiducia di farlo al posto tuo.
- Conserva i documenti importanti e quelli personali (carte di credito, libretti di assegni, passaporto, contratti, ricevute ...) in una cassaforte o in un luogo sicuro. Custodisci in luoghi separati i bancomat / carte di credito dai relativi codici.
- Se hai una segreteria telefonica, quando registri il messaggio usa il plurale "noi" anche se abiti da solo. Non dire mai "siamo assenti", ma più generalmente "in questo momento non possiamo rispondere".
- Collabora con i vicini per compiere una sorveglianza reciproca.
- Quando cammini per strada tieni chiusa la borsa. Porta con te un telefono cellulare per le emergenze. Quando ti trovi in ambienti affollati non tenere il portafogli nella tasca posteriore dei pantaloni. Fai attenzione alle persone che ti pressano e ti spingono.
- Presta attenzione quando ti trovi al supermercato o in un centro commerciale: a volte i malviventi, con la scusa di raccogliere qualcosa caduto dal nostro carrello, ci distraggono, permettendo così al complice di sottrarci la borsa. Allo stesso modo capita che questi delinquenti sgonfino la ruota della nostra auto, poi, con la scusa di aiutarci a rigonfiarla, ci distraggono lasciando tempo al complice di sottrarci la borsa.
- Chiudi l'auto anche se ti allontani di pochi metri e per breve tempo.

- Diffida di chi si avvicina per farsi cambiare delle banconote o di chi vuole venderti della merce.

I criminali approfittano della buona fede dei cittadini per mettere in atto truffe e raggiri. Il truffatore, per farsi aprire la porta e introdursi in casa, spesso si presenta come una persona distinta e gentile; a volte si spaccia per un funzionario delle Poste o di un ente benefico, dell'INPS o della società del gas, dell'acqua o, addirittura, un agente delle Forze dell'Ordine.

- Non fare entrare in casa estranei. Prima di aprire la porta accertati dell'identità della persona: fatti mostrare un tesserino di riconoscimento. Se non sei convinto, telefona all'ente a cui la persona dice di appartenere e verifica la sua identità.
- Non fare entrare sconosciuti, anche se dicono di essere amici di un tuo familiare. A volte i malviventi si presentano a chiedere denaro a nome di un nostro familiare dicendo che questi ha avuto un incidente o si trova in difficoltà e quindi non è in grado di mettersi in contatto con noi. Prenditi il tempo necessario per verificare quanto ti viene raccontato. Fai attendere la persona fuori dalla porta.
- Non dare soldi agli sconosciuti. Gli enti o le società pubbliche (INPS, società del gas, banche ...) non mandano funzionari a riscuotere o prelevare denaro a domicilio. Spesso inoltre i truffatori mostrano una falsa autorizzazione (su cui è riportato magari anche un timbro). In caso di dubbi contatta la stazione Carabinieri, la Polizia Locale o chiama il **112**: le stazioni dei Carabinieri e le sedi della Polizia Locale sono informate di quali aziende e di quali persone svolgono sul territorio la vendita porta a porta.
- Fai attenzione quando acquisti merce venduta porta a porta. Diffida di chi ti propone acquisti particolarmente convenienti o guadagni facili. Potrebbe trattarsi di una truffa o di merce rubata.

- Diffida di chi vuole venderti prodotti definiti miracolosi. Non acquistare pezzi di antiquariato o d'arte se non sei certo della loro provenienza.
- Non accettare pagamenti con assegni da persone sconosciute.
- Non firmare nulla che non ti sia chiaro. Se hai dubbi, prendi tempo per leggere tutte le clausole del contratto. Chiedi consiglio a persone di fiducia. Tutti i contratti possono essere annullati entro 7 giorni.
- Evita di portare con te grosse somme di denaro.
- Fai attenzione quando ti rechi al bancomat. Se al momento del prelevamento non vi sono segnalazioni di anomalie e non esce il denaro, fai riferimento al personale della banca. Se la banca è chiusa non abbandonare il luogo e contatta le Forze dell'Ordine (i ladri usano accorgimenti che impediscono l'uscita delle banconote).
- Non mettere informazioni troppo personali sui social network (es. Facebook). Non scrivere le tue assenze per ferie.
- Segnala sempre presenze sospette, magari annotando un numero di targa di un'auto, il colore, il modello. Questo può rappresentare un valido aiuto alla Forze dell'Ordine.
- Se sorprendi un ladro in casa tua, cerca di evitare il contatto con il malvivente. Non compiere gesti azzardati. La nostra vita e quella dei nostri cari sono beni più preziosi.

